

# **COSA FARE PER PREVENIRE IL MORSO DI ZECCA E L'EVENTUALE TRASMISSIONE DELLE MALATTIE**

Ilaria Pascucci [i.pascucci@izsum.it](mailto:i.pascucci@izsum.it); Stefano Gavaudan [s.gavaudan@izsum.it](mailto:s.gavaudan@izsum.it)

**INFORMARSI** sulle aree potenzialmente a rischio nel nostro percorso.

**P  
R  
I  
M  
A**

**VESTIRSI OPPORTUNAMENTE:** indossare abiti lunghi e chiari, per limitare superfici facilmente accessibili alle zecche, scarpe chiuse (meglio stivali), maglia a maniche lunghe ed infilata dentro i pantaloni, pantaloni lunghi con le estremità infilate dentro i calzini/calzettoni, cappello o copricapo.

**NON INDOSSARE ABITI LEGATI IN VITA** che possono avere l'effetto coperta strisciata.

**SPRUZZARE** sulla cute repellenti a base di DEET (dietiltoluamide) o icaridina e sugli abiti e su tende o altre attrezzature prodotti repellenti a base di permetrina, ripetere l'applicazione più volte secondo le istruzioni del prodotto.



**SCUOTERE EVENTUALI PANNI** (coperte, tovaglie) che siano stati stesi sull'erba prima di entrare all'interno delle abitazioni.

**CONTROLLARE I VESTITI**, eventualmente spazzolare gli indumenti prima di portarli all'interno delle abitazioni.

**CONTROLLARE** ogni area del corpo al fine di scovare le eventuali zecche infisse nella cute, prestare particolare attenzione al cuoio capelluto nei bambini e a tutte le zone con presenza di reticolo venoso (ascelle, inguine, incavo del ginocchio)

**ASPORTARE** al più presto le eventuali zecche, afferrandole quanto più possibile vicino alla cute, tirando e ruotando delicatamente con un paio di pinzette o servendosi di appositi uncini reperibili in commercio (prima delle 24-72 ore, anche se la zecca è infetta, è improbabile la trasmissione di *Borrelia burgdorferi* s.l.).

Se il rostro della zecca rimane all'interno della pelle, estrarlo con l'aiuto di un ago sterile.

Applicare disinfettanti sulla parte soltanto dopo l'estrazione della zecca, evitando quelli che colorano la pelle (tintura di iodio, mercurocromo) perché potrebbero mascherare reazioni locali.



Le zecche che più comunemente si trovano sull'uomo sono generalmente non ingorgate per questo hanno dimensioni di pochi mm e facilmente possono passare inosservate.

**NON APPLICARE** nessun tipo di sostanza (alcool, etere, olio) per togliere la zecca: queste, infatti, inducono il riflesso di rigurgito nella zecca facilitando la trasmissione di *Borrelia burgdorferi* s.l.

**CONSERVARE** la zecca a temperatura ambiente e conferirla in un barattolo alla sede dell'Istituto Zooprofilattico più vicino per una corretta identificazione di specie che possa supportare un eventuale sospetto clinico di malattia.



**CONTROLLARE**, se morsi da una zecca, l'area del morso per almeno 30-40 giorni al fine di riconoscere l'eventuale comparsa di reazioni cutanee (eritema cronico migrante), la somministrazione di antibiotici per uso sistemico o locale nel periodo di osservazione è sconsigliata poiché può mascherare eventuali sintomi e/o segni di malattia e rendere più complicata la diagnosi.

**RIFERIRE AL MEDICO LA PUNTURA DI ZECCA** nel caso si presenti febbre o altra sintomatologia durante il periodo di osservazione

**S  
E  
M  
P  
R  
E**

**CONTROLLARE** il cane ogni volta che si rientra da una passeggiata prestando attenzione alle zecche non ancora attaccate che possono essere presenti sul pelo.

**MANTENERE LIBERI DA ZECHE** gli animali da compagnia mediante applicazione di antiparassitari seguendo le indicazioni del produttore.

**CURARE IL VERDE PRIVATO** e sfalcia l'erba alta regolarmente.



**D  
O  
P  
O**